



COMUNE DI VENEGONO INFERIORE
Provincia di Varese

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024 - 2026
E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBEITTIVI 2024
SEZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE

Allegato alla deliberazione di GC n. _____ del _____

Premessa

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, meglio noto come "riforma Brunetta" ha introdotto il documento triennale denominato Piano della Performance.

Il presente documento (di seguito "Piano") unifica organicamente il Piano della Performance e il Piano dettagliato degli obiettivi, così come previsto dall'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, originando in tal modo un unico documento programmatico che, in coerenza con le risorse assegnate esplicita gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi e gli indicatori in grado di misurare i risultati raggiunti dall'Amministrazione, dai Responsabili di Area e dai Dipendenti.

Gli obiettivi assegnati ai Responsabili e i relativi indicatori sono contenuti anche nei seguenti strumenti di programmazione:

- a) Linee programmatiche di Mandato - obiettivi quinquennali - approvate dal Consiglio comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- b) Documento Unico di Programmazione approvato annualmente, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, una sezione strategica ed una sezione operativa per missioni;
- c) Piano Esecutivo di Gestione approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnate ai diversi Settori.

Il Comune di Venegono Inferiore impronta la propria attività istituzionale ai principi della piena collaborazione e cooperazione con lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni dell'area varesina e gli altri enti pubblici operanti sul territorio, nonché con le istituzioni, le associazioni e gli organismi esponenziali civili e religiosi, coinvolgendoli nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente che tali organismi possono adeguatamente esercitare.

Cosa facciamo

Obiettivi fondamentali dell'attività dell'Ente sono il soddisfacimento dei bisogni collettivi per lo sviluppo sociale ed economico della Comunità venegonese, l'affermazione dei valori della persona umana e dei principi di solidarietà che stanno alla base della Repubblica, la civile ed equilibrata convivenza fra le diverse componenti del tessuto sociale, la salvaguardia del territorio e delle sue valenze ambientali.

L'attività del Comune si ispira al principio di sussidiarietà, in forza del quale è compito dell'amministrazione assicurare le condizioni favorevoli al libero esplicarsi delle iniziative dei cittadini e dei gruppi sociali.

I cardini su cui si basano gli obiettivi strategici dell'amministrazione declinati nelle Linee programmatiche di mandato sono: cura delle persone in tutte le età della vita; cura costante del patrimonio comunale, del verde pubblico e delle strade; politiche tributarie improntate ai principi dettati dallo Statuto del contribuente.

Come operiamo

Il Comune, nella cura degli interessi della comunità amministrata, è ente a competenza generale, trovando unico limite alla propria azione nella espressa attribuzione di competenze ad altri soggetti da parte della legge statale o regionale. Il Comune gestisce altresì i servizi elettorali, d'anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare. Le relative funzioni, di natura statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale del Governo.

L'attività istituzionale per il conseguimento degli obiettivi e la gestione dei servizi rivolti al cittadino è improntata a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

ORGANI POLITICI

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Venegono Inferiore sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n. 4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Sindaco e da n. 12 Consiglieri Comunali.

LA GIUNTA

| Nome, cognome, carica | Delega |
|------------------------------------|---|
| Premazzi Mattia – Sindaco | Personale, urbanistica, edilizia privata* |
| Cremona Maria Chiara – Vicesindaco | Inclusione sociale, lavoro e terza età |
| Germanò Antonio – Assessore | Lavori pubblici, manutenzioni, servizi e società partecipate |
| Castelli Filippo – Assessore | Bilancio e tributi |
| Artioli Daniela – Assessore | Pubblica Istruzione, Cultura e URP |

*coadiuvato, per alcuni settori, da consiglieri comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Mattia Premazzi

| GRUPPO CONSILIARE | Consiglieri |
|--------------------------------------|---|
| Venegono che vorrei | Cremona Maria Chiara Incarbone Martino Filiguri Lisa Germano' Antonio Castelli Filippo Limido Michele Artioli Daniela Cremona Matteo |
| Lega – La svolta per Venegono | Zaupa Giorgio Lamperti Barbara Cremona Franco Ranzi Luca |

Il Comune

Il Comune di Venegono Inferiore si trova a circa 12 km di distanza dal confine comunale del capoluogo, Varese. Confina con i comuni di: Binago, Castelnuovo Bozzente, Castiglione Olona, Lonate Ceppino, Tradate e Venegono Superiore. Il territorio ha una superficie complessiva di 5,77 kmq, quasi totalmente pianeggiante. Parte del territorio rientra nel perimetro del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate. Dista circa 15 km. dal confine con la Svizzera.

Scuole presenti: 1 scuola primaria; 1 scuola secondaria; 1 Scuola dell'infanzia – Paritaria; 1 scuola secondaria superiore.

Da settembre 2018 l'Asilo Nido comunale è gestito dalla Scuola dell'Infanzia paritaria.

Mobilità e trasporto pubblico: Ferrovie Nord Milano; linea autobus Varese – Tradate

Cenni storici

E' probabile che il territorio di Venegono fosse abitato fin dall'età romana, data la vicinanza con il Seprio, notevole centro militare di difesa dalle invasioni dei barbari, e nel medioevo come capoluogo di un vasto contado che per un certo periodo ebbe autonomia da Milano: nell'epoca longobarda e franca ebbe persino una propria zecca ed era commercialmente un punto di riferimento tra i più famosi. Enorme importanza ebbe la pieve del Seprio anche a livello religioso, con giurisdizione su Varese, Somma Lombardo, Gallarate, Parabiago, Appiano Gentile, Olgiate Comasco e Fino Mornasco. Dal X secolo la contea del Seprio divenne ereditaria, iniziando a perdere la propria autonomia a favore di Milano che sempre più vi esercitava potere coinvolgendola nelle proprie lotte. Nel secolo successivo gli arcivescovi di Milano spodestarono l'antica famiglia dei Conti che si disperse, lasciando però anche in Venegono alcuni loro possedimenti.

Infatti a Venegono Inferiore vi era un oratorio, sepolcreto di famiglia, ed una cappellina che mantenne per un certo periodo vivo il ricordo del loro dominio. La cappella situata dietro l'attuale Chiesa Parrocchiale, che era dedicata ai Santi Antonio e Leonardo, non esiste più. Nel periodo delle lotte tra i comuni italiani e Federico Barbarossa molte vicende cambiarono il contado: il Seprio che appoggiava l'imperatore tedesco, considerato liberatore dal dominio milanese, perse gran parte della sua importanza dopo la sconfitta nella battaglia di Legnano del 1176. Nel XII secolo i Nobiles de comitibus Castri Seprii, che trasformarono il loro nome in Conti, presero il comando del Seprio, anche se non raggiunsero mai alti ranghi sociali. Possedevano sì casa nobiliare ed altri possedimenti, ma a loro non apparteneva nessuno dei castelli dei due villaggi di Venegono e neppure avevano diritti feudali su di essi (quello di Venegono Inferiore era posseduto dalla famiglia Castiglioni). La distinzione dei due Venegono deve essere avvenuta attorno a questo periodo perché in precedenza non si trova menzione delle due entità. Il centro primordiale doveva essere in Venegono Superiore dal quale si sono poi staccati altri nuclei abitativi. Lo sviluppo del borgo inferiore deve essere avvenuto in modo molto veloce in quanto già nel 1286 Venegono Inferiore aveva consoli propri e la chiesetta campestre di S. Martino era considerata parrocchia ove venivano svolte funzioni anche per Venegono Superiore. Dello stesso periodo è la costruzione della Chiesa di S. Michele: Venegono Inferiore ebbe la propria chiesa parrocchiale, oltre a quella dei SS. Antonio e Leonardo e Venegono Superiore spostò il proprio centro religioso nella Chiesa di S. Giorgio. Per alcuni secoli la vita sociale della zona ruoterà attorno alle alterne fortune dei casati Pusterla di Venegono Superiore e Castiglioni, le cui lotte si intrecciano con quelle

della vicina Castiglione Olona. Nel castello di Venegono Inferiore, soprattutto nel periodo della peste di Milano del 1451, si rifugiarono personaggi famosi quali Giovanni, vescovo di Coutances, Giacomo e Francesco Castiglioni - suoi cugini. Nella seconda metà del secolo XV i Castiglioni erigono la chiesa di S. Maria vicino al loro castello. Al momento dell'invasione dei francesi di Luigi XII la famiglia Castiglioni parteggiò per l'imperatore per cui, al ritorno degli Sforza a Milano, il castello e gli altri beni di Venegono Inferiore furono confiscati ed affidati ai Pusterla.

Con il ritorno dei francesi ai Castiglioni furono restituiti i loro beni. Le sorti delle famiglie Castiglioni e Pusterla si rovesciarono quando gli Spagnoli cacciarono i Francesi e rimisero sul trono di Milano gli Sforza. Ai Pusterla fu lasciata mano libera di snidare i nemici dai due castelli. Dopo questi avvenimenti bellicosi si concluse l'epoca delle guerre ed il castello di Venegono Inferiore divenne luogo di villeggiatura di signori. Dopo la visita di S. Carlo, che impose la costruzione di una nuova Chiesa parrocchiale dedicata ai SS. Giacomo e Filippo, il 24 novembre 1609 l'assemblea del Comune accoglie l'appello del Cardinale ed il 15 aprile 1610 avviene la posa della prima pietra. Nessuna industria, fino a tempi recentissimi. La coltivazione della terra era affidata a piccoli affittuari. Si forma qualche bella vigna padronale sulle colline. La Parrocchia di Venegono Inferiore, ai tempi di S. Carlo Borromeo, esisteva già da almeno 500 anni ed a causa delle condizioni igieniche ed economiche e dell'emigrazione non aumenta nei due secoli successivi. Si trattava certamente di una piccola comunità, eternamente in balia delle varie famiglie di potenti che si avvicendavano nella zona del Seprio.

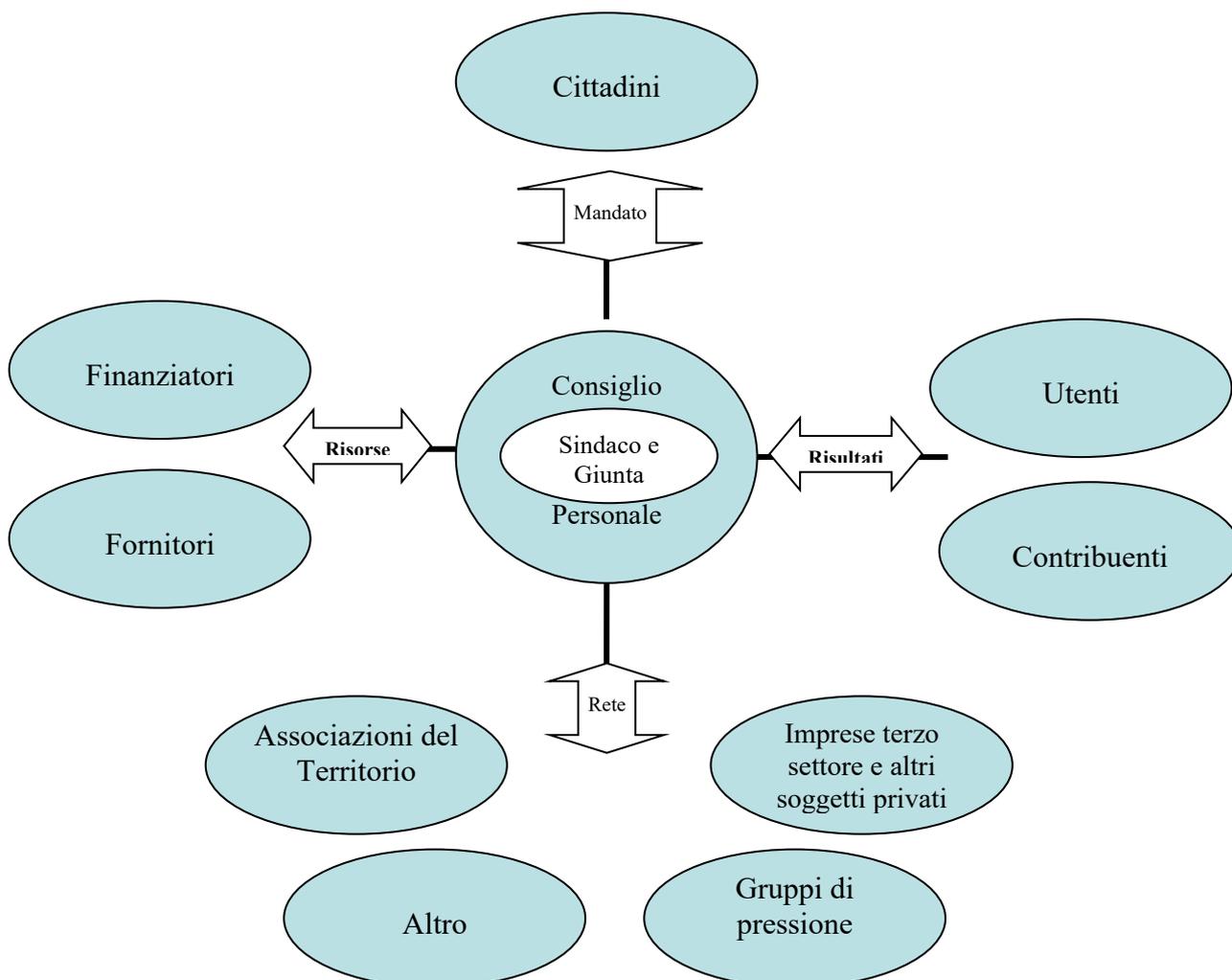
Le alterne vicende della fortuna a volte avevano portato il paese molto vicino ad essere cancellato.

Solo nel secolo corrente, con la creazione delle attività commerciali ed industriali, con l'attivazione dei collegamenti ferroviari con Milano e Varese, la popolazione ha avuto modo di godere di una agiatezza perlomeno pari a quella degli abitanti del circondario. Alla fine degli anni venti, nel territorio di Venegono Inferiore fu edificato il Seminario arcivescovile.

In due occasioni in passato l'intera Venegono fu riunita in un unico comune. La prima fu ad opera di Napoleone il cui governo modernista preparò per anni il superamento di una divisione che era vista come un retaggio medievale: il decreto attuativo giunse nel 1809 e coinvolse anche l'ex comune di Veduggio posto più a nord, ma nel 1815 la restaurazione austriaca cancellò tutto. La seconda fu durante il fascismo nel 1928, e fu caratterizzata da un'opera edilizia volta a creare anche fisicamente un unico abitato: quando quindi nel 1960 giunse la seconda divisione essenzialmente per motivi politici, dato che le forze democristiane di Venegono Inferiore mal digerivano l'inglobamento in un comune socialcomunista, questa separazione fu molto più problematica dal punto di vista urbanistico, senza contare l'aspetto ideologico di una misura che nei fatti riproponeva quella ultraconservatrice di 145 anni prima.

I portatori di interessi

I portatori di interessi rappresentano l'insieme degli interlocutori con i quali l'Amministrazione intende interagire per realizzare le finalità del proprio mandato. Essi sono rappresentati nella mappa seguente e non evidenziano soltanto i destinatari finali degli interventi (quadrante "Risultati") e altri soggetti che contribuiscono a diverso titolo, con l'ente per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del mandato (quadrante Rete)



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi** interni al Comune, vale a dire gli organi di governo (Consiglio Comunale e Giunta), le posizioni organizzative ed il personale.

I **cittadini** assumono un ruolo fondamentale, poiché attraverso il voto essi delegano il comune a rappresentare la collettività locale e a curarne lo sviluppo, di contro si crea un'esigenza di rendere conto di quanto fatto nel corso del mandato che richiede che gli amministratori agiscano secondo criteri di equità, trasparenza, legittimità, tutela dell'interesse pubblico ecc.

Tra gli **utenti** ed i **contribuenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi erogati dal Comune o, comunque, di sua titolarità.

La **rete** assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche in quanto, in un contesto di risorse sempre più scarse, il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalle capacità di questi soggetti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il welfare

Associazioni



Sul territorio sono presenti varie associazioni sportive, socio-culturali ed assistenziali; le principali sono:

ENTI DEL TERZO SETTORE E GRUPPI INFORMALI NON ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI

| |
|---------------------|
| AMICI DEL PRESEPE |
| ARSCANTUS |
| Asilo San Francesco |
| CORALE S. CECILIA |
| GISAF |
| PROGETTO FENICE |
| ORATORIO |
| PETALI DAL MONDO |
| PROTEZIONE CIVILE |

ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

| |
|-------------------------------------|
| ABBASSO LA GUERRA |
| ABC |
| ACLI |
| ALPINI |
| AMICI DEL TEATRO |
| AMNIL |
| AVIS |
| BETHESDA - TESHUWA |
| CARITAS |
| CIRCOLO ARCI COCCODE' |
| GREATER GRACE PROPHETIC MINISTRY |
| ITACA |
| LA AV |
| Nel cuore del paese |
| PRO LOCO |
| U.I.L.D.M. |
| UNITALSI |
| VIVIVENEGONO |

ASSOCIAZIONI SPORTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

| |
|--|
| C.S.I. Stella |
| TEAM ARCHERY |
| CALCETTO VENEGONO |
| P.D. Arcobaleno (tennis,calcio,volley, ginnastica adulti,yoga,basket) |
| PROSPORT |
| ALL DANCE ACADEMY |
| GIB' SKI ASD |

Sul territorio ha sede l'aeroclub di Varese ed è attivo l'aeroporto Arturo Ferrarin.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE



Le attività economiche e lavorative nel Comune di Venegono Inferiore sono state storicamente interessate dalla presenza dell'Aeronautica Macchi, poi Leonardo/Finmeccanica ora Leonardo S.p.A. che nel passato ha avuto notevole peso sull'economia locale.

| Commercio ed attività produttive | |
|---|----|
| Pubblici esercizi | 12 |
| Medie strutture di vendita | 6 |
| Centri commerciali | 5 |
| Attività di panificazione e di produzione da asporto | 1 |
| Attività di commercio su aree pubbliche | 5 |
| Attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante | 11 |
| Acconciatori | 9 |
| Estetisti | 5 |
| Attività produttive non commerciali | 71 |

Il contesto demografico



*Popolazione residente al 31 dicembre 2023 –
in attesa di convalida da parte dell'ISTAT*

6009

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Venegono Inferiore ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

| Denominazione | Attività | Quota di partecipazione |
|--|---|-------------------------|
| Parco Pineta di Appiano Gentile/Tradate con sede a Catselnuovo Bozzente (CO) | Gestione parco naturale istituito con legge regionale | 4,80% |

SOCIETA' DI CAPITALI

| Denominazione | Attività | Quota di partecipazione |
|---------------|------------------------------------|-------------------------|
| COINGER S.r.l | Gestione raccolta rifiuti | 6,43% |
| ALFA S.r.l | Gestione servizio idrico integrato | 0,46274% |

Il Bilancio



| <i>Entrate</i> | <i>Cassa 2023</i> | <i>Competenza 2023</i> | <i>Competenza 2024</i> | <i>Competenza 2025</i> |
|-------------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Fondo cassa presunto | 500.000,00 | - | - | - |
| Fondo plurienn.vinc. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. I entrate tributarie | 5.076.573,65 | 3.169.796,00 | 2.319.243,00 | 2.303.243,00 |
| Tit.II trasfer.correnti | 401.217,52 | 298.746,00 | 143.850,00 | 138.850,00 |
| Tit.III Extratributarie | 1.588.517,33 | 930.668,00 | 748.001,00 | 629.001,00 |
| Tit:IV entr.c/capitale | 1.396.479,24 | 1.155.858,00 | 155.000,00 | 155.000,00 |
| Tit:V da rid.att.finanz. | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Tit.VI Accens.prestiti | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Tit.VII anticip.Tesoriere | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Tit. IX partite giro | 1.471.967,53 | 1.445.520,00 | 1.445.520,00 | 1.445.520,00 |
| TOTALE ENTRATE | 10.934.755,27 | 7.500.588,00 | 5.671.614,00 | 5.531.614,00 |
| <i>Spese</i> | <i>Cassa 2023</i> | <i>Competenza 2023</i> | <i>Competenza 2024</i> | <i>Competenza 2025</i> |
| Tit.I – spese correnti | 5.088.008,57 | 4.047.290,00 | 2.829.793,00 | 2.832.274,00 |
| Tit.II spese c/capitale | 1.712.373,66 | 1.127.958,00 | 339.800,00 | 345.600,00 |
| Tit.III Sp.increm.att.fin. | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Tit:IV Rimborso prestiti | 589.643,91 | 379.820,00 | 376.501,00 | 228.220,00 |
| Tit. V chiusura ant.tesor. | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Tit. VII partite di giro | 1.475.900,52 | 1.445.520,00 | 1.445.520,00 | 1.445.520,00 |
| TOTALE SPESE | 9.365.926,66 | 7.500.588,00 | 5.671.614,00 | 5.531.614,00 |

Il personale e la salute organizzativa



Analisi delle risorse umane

Le sei Posizioni Organizzative/Responsabili di Servizio, sono a capo di ciascun Centro di Responsabilità.

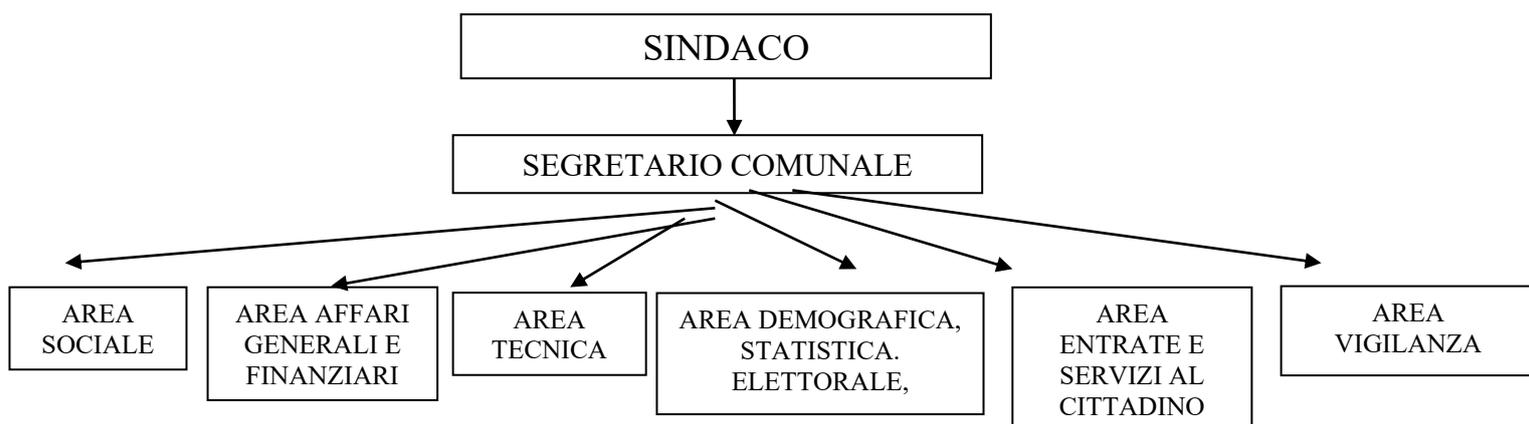
Personale in servizio al 31 dicembre 2023

| Descrizione | |
|---|-----------|
| Segretario comunale | 1 |
| Posizioni organizzative | 6 |
| Dipendenti a tempo pieno indeterminato | 13 |
| Dipendenti a tempo pieno determinato | 1 |
| Dipendenti a tempo parziale indeterminato | 3 |
| TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO | 24 |

Alla data di redazione del presente piano il Comune di Venegono Inferiore ha un Segretario Comunale reggente a scavalco, in quanto la convenzione di segreteria è scaduta il 31 dicembre 2019 e non è stata rinnovata.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività sarà erogato secondo le logiche meritocratiche imposte dal legislatore, ovviamente diversificato in base alla valutazione della performance individuale e di struttura, così come previsto dal vigente sistema di valutazione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dell'8 aprile 2019. Inoltre con deliberazione di Giunta n. 93 del 20.10.2023 è stato approvato il regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi e elevata qualificazione (EQ), come previsto dal contratto collettivo di lavoro del comparto Funzioni Locali.

L'organigramma dell'ente è rappresentato dal seguente grafico:



COSA FACCIAMO

Il Comune di Venegono Inferiore svolge tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. L'insieme dei servizi erogati dal Comune di Venegono Inferiore, viene ricondotto nell'ambito delle competenze specifiche assegnate a ciascuna Area come di seguito riportato:

Area Entrate e Servizi al Cittadino

- Cultura e biblioteca
- Tributi
- Sport
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Riscossione entrate
- Pubblica Istruzione
- Servizi informativi

Area Vigilanza

- Notifiche e gestione Albo pretorio
- Polizia locale

Area Tecnica

- S.U.A.P. (Attività produttive e commercio)
- Opere Pubbliche
- Manutenzioni e patrimonio
- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Ecologia e Ambiente
- Servizi cimiteriali
- Protezione civile

AREA Demografica, statistica, elettorale

- Anagrafe
- Stato civile
- Elettorale
- Statistica
- Leva

AREA Affari Generali e Finanziari

- Programmazione economico finanziaria
- Verifica equilibri di bilancio
- Rendicontazione economico finanziaria
- Controllo di gestione
- Gestione contabile del bilancio
- Gestione fiscale e previdenziale
- Rapporti con la tesoreria
- Gestione procedure di finanziamento
- Inventario beni mobili e immobili
- Gestione aspetti contabili del personale
- Economato
- Protocollo e archivio
- Segreteria
- Gestione del personale

AREA Sociale

- Segretariato sociale
- Interventi a favore di Anziani
- Interventi a favore di adulti, famiglia e grave emarginazione
- Interventi a favore di disabili
- Attività legate al Piano di zona di Tradate
- Tutela minori e famiglia

Le spese di personale previste nel triennio

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|
| Spese macroagg. 101 | 931.528,00 | 903.146,00 | 903.146,00 |
| " " | // | // | // |
| 103 | | | |
| Irap " " 102 | 61.869,00 | 60.499,00 | 60.499,00 |
| Altre spese: buoni pasto e formazione | 9.350,00 | 9.350,00 | 9.350,00 |
| TOTALE SPESE PERSONALE | 1.002.747,00 | 972.995,00 | 972.995,00 |

OBIETTIVI 2024



Le priorità e i progetti specifici del 2024 sono orientati dalla continua lettura dei bisogni e delle opportunità che il paese esprime.

Per l'anno 2024, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente documento, che si allegano al presente piano, costituirà oggetto di valutazione della Performance di ente.

Il presente Piano potrà essere adeguato al fine di renderlo più rispondente alle finalità da perseguire.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con la programmazione economico finanziaria e di bilancio definita in applicazione delle disposizioni sulla contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011.

Gli obiettivi di gestione sono assegnati ai responsabili dalla Giunta Comunale, questo per collegare gli obiettivi all'attuazione delle linee di mandato e quindi delle finalità politiche del corrente mandato amministrativo.

Con deliberazione di G. C. n.1 del 10.01.2024 è stato approvato il PEG 2024 che contiene le risorse assegnate ai Responsabili per il raggiungimento degli obiettivi.

Forma parte integrante del presente documento il Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità 2023 – 2025 che, seppur non allegato, contiene le azioni positive e quindi gli obiettivi da raggiungere per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro. Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e temporanee in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.